

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2022, n. 28-5482

**Disposizioni, in attuazione alla D.G.R. 23-5184 del 14 giugno 2022, per la definizione della graduatoria delle proposte progettuali pervenute a seguito dell'indizione della manifestazione di interesse con riferimento ad interventi ricadenti negli ambiti previsti dalla legge 145/2018.**

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che l'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, come modificata dalla Legge del 30 dicembre 2020 n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 – 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30/12/2020 – Suppl. Ordinario n. 46, sancisce, in particolare, che:

- al comma 134, l'assegnazione di contributi nel limite complessivo di 135 milioni di Euro per l'anno 2021, di 435 milioni di Euro per l'anno 2022, di 424,5 milioni di Euro per l'anno 2023, di 524,5 milioni di Euro per l'anno 2024, di 124,5 milioni di Euro per l'anno 2025, di 259,5 milioni di Euro per l'anno 2026, di 304,5 milioni di Euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032, di 349,5 milioni di Euro per l'anno 2033 e di 200 milioni di Euro per l'anno 2034;
- al comma 135, i contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle Regioni a Statuto ordinario ai Comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento.
- al comma 136, il comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro otto mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse. Nel caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori o delle forniture di cui al comma 136 o di parziale utilizzo del contributo, verificato attraverso il sistema di cui al comma 138, il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 30 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso; le somme revocate sono riassegnate con il medesimo provvedimento di revoca ai comuni. I comuni beneficiari del contributo sono tenuti agli obblighi di monitoraggio di cui al comma 138.

Richiamato che:

ai sensi dell'Allegato 1 alla suddetta legge, come sostituito dall'Allegato H della Legge 178/2020, la quota spettante alla Regione Piemonte dei suddetti contributi per investimenti è pari al 8,23% dei sopra richiamati importi complessivi annui, risultando pertanto determinata in complessivi 352.202.850,00 Euro, provvedendo a distribuirli nel periodo 2021 – 2034;

ai sensi del sopra richiamato comma 135, il contributo assegnato a ciascun Comune è finalizzato ad investimenti per:

- a) la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- b) la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale;
- c) la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni;
- c-bis) la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti;
- c-ter) progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili; c-quater) infrastrutture sociali;
- c-quinques) le bonifiche ambientali dei siti inquinati;
- c-sexies) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale.

Dato atto che con D.G.R. n. 20-2575 del 18/12/2020 e con D.G.R. n. 41-4023 del 29/10/2021, ai sensi dei sopra riportati commi 134-138, sono stati individuati gli interventi per un

complessivo importo, rispettivamente, pari ad euro 11.106.734,21 per l'anno 2021 e pari ad euro 35.800.500,00 per l'anno 2022.

Premesso, inoltre, che con la deliberazione n. 23-5184 del 14/06/2022 la Giunta regionale ha provveduto ad approvare le disposizioni, per l'anno 2023, per l'indizione di manifestazione di interesse rivolta ai Comuni piemontesi per la presentazione di progetti relativi ad interventi ricadenti negli ambiti previsti dalla legge 145/2018, riservando di individuare successivamente i criteri di selezione delle proposte progettuali per l'avvio della procedura di selezione.

Dato atto della determinazione dirigenziale n. 1860/A1802B/2022 del 21/06/2022 di approvazione dell'avviso di manifestazione di interesse, in attuazione alla suddetta deliberazione.

Dato atto che, quale esito dell'istruttoria della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Infrastrutture e Pronto Intervento:

il numero delle proposte progettuali validamente trasmesse è pari a 542 per un totale di circa 250.000.000 € di finanziamenti richiesti;

anche se il numero maggiore di proposte progettuali presentate ha riguardato la categoria della messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, si è tenuto conto che per tale categoria di interventi risultano già stanziati ingenti risorse, anche a motivo degli eventi meteorici degli ultimi anni (2019, 2020 e 2021) sia a livello nazionale (Dipartimento Protezione Civile, Ministero dell'Interno, Ministero dell'Ambiente, ecc) sia a livello regionale (legge regionale 38/78);

a fronte del numero delle proposte pervenute e della molteplicità di tipologie di intervento proposte, si è resa necessaria un'attenta analisi delle stesse, al fine di individuare criteri trasparenti di selezione all'interno delle categorie di intervento, riportati nel documento tecnico denominato "Criteri per la definizione della graduatoria delle domande pervenute in risposta all'avviso di manifestazione di interesse di cui alla determinazione dirigenziale 1860/a1802b/2022 del 21.06.2022, in attuazione alla D.G.R. 23-5184 del 14.06.2022";

tenuto conto dell'insufficienza delle risorse di cui alla suddetta deliberazione, si rende necessaria una riduzione del contributo massimo erogabile, quale parziale modifica della medesima deliberazione, al fine di consentire una maggiore distribuzione delle risorse sul territorio.

Ritenuto, pertanto, di approvare i "Criteri per la definizione della graduatoria delle domande pervenute in risposta all'avviso di manifestazione di interesse di cui alla determinazione dirigenziale 1860/a1802b/2022 del 21.06.2022, in attuazione alla D.G.R. 23-5184 del 14.06.2022", di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, disponendo la riduzione del contributo massimo erogabile, a parziale modifica della D.G.R. 23-5184 del 14.06.2022, come riportato nel suddetto Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri rispetto a quanto disposto dalla D.G.R. 23-5184 del 14.06.2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

la Giunta unanime

*delibera*

- di approvare i “Criteri per la definizione della graduatoria delle domande pervenute in risposta all’avviso di manifestazione di interesse di cui alla determinazione dirigenziale 1860/a1802b/2022 del 21.06.2022, in attuazione alla D.G.R. 23-5184 del 14.06.2022”, di cui all’Allegato A, quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, disponendo la riduzione del contributo massimo erogabile, a parziale modifica della D.G.R. 23-5184 del 14.06.2022, come riportato nel suddetto Allegato A;

- di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore “Infrastrutture e Pronto Intervento” l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione, compresa la graduatoria dei progetti ammessi nel rispetto dei criteri di cui sopra;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri rispetto a quanto disposto dalla D.G.R. 23-5184 del 14.06.2022.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010 nonché sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i..

(omissis)

Allegato

**CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE IN RISPOSTA ALL'AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1860/A1802B/2022 del 21.06.2022, IN ATTUAZIONE ALLA DGR 23-5184 del 14.06.2022**

**PREMESSA TECNICA - ESITO MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A RISCONTRO DELLA DD 1860/A1802B/2022 del 21.06.2022**

Il numero delle proposte progettuali validamente trasmesse è pari a 542 per un totale di circa 250.000.000 € di finanziamenti richiesti, così suddivise per provincia:

<b>Provincia</b>	<b>Numero di proposte presentate:</b>
Alessandria	73
Asti	65
Biella	25
Cuneo	146
Novara	35
Torino	143
Verbania	28
Vercelli	27
<b>Totale</b>	<b>542</b>

Il numero maggiore di proposte progettuali presentate ha riguardato la categoria della messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico.

Per tale categoria di interventi, tuttavia, risultano già stanziati ingenti risorse, anche a motivo degli eventi meteorici degli ultimi anni (2019, 2020 e 2021) sia a livello nazionale (Dipartimento Protezione Civile, Ministero dell'Interno, Ministero dell'Ambiente, ecc) sia a livello regionale (legge regionale 38/78);

A fronte del numero delle proposte pervenute e della molteplicità di tipologie di intervento proposte, si è resa necessaria un'attenta analisi delle stesse, al fine di individuare criteri trasparenti di selezione all'interno delle categorie di intervento, privilegiando nell'ordine le seguenti sotto categorie di interventi:

- Rigenerazione/Riqualificazione Urbana Interna ai Centri storici
- Restauro e risanamento conservativo di immobili di particolare pregio schedati e inseriti negli elenchi dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Paesaggistici
- Riguardanti Servizi Sanitari (con esclusione delle RSA) , caserme ed altre opere per la pubblica sicurezza, protezione civile, aib, associazioni di volontariato con finalità sanitarie e di promozione e valorizzazione del territorio

- Riguardanti edifici scolastici e strutture complementari all'attività scolastica
- Riguardanti Impianti sportivi
- Riguardanti la messa in sicurezza di ponti e viadotti.

## **VALUTAZIONE DEI PROGETTI:**

Il punteggio assegnato ai singoli progetti sarà determinato dalla sotto categoria di appartenenza, così individuata:

### 1. progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili:

1.1 Rigenerazione/Riqualificazione Urbana Interna ai Centri storici

1.2 Rigenerazione/Riqualificazione Urbana esterna ai Centri storici

1.3 Altro

### 2. Infrastrutture sociali

2.1 Interventi su Immobili catalogati come beni culturali ai sensi dell'art. 10 c. 1 del D.lgs 42/2004, schedati e inseriti negli elenchi dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Paesaggistici.

2.2 Servizi Sanitari (escluse le RSA), caserme ed altre opere per la pubblica sicurezza, protezione civile, aib, associazioni di volontariato con finalità sanitarie e di promozione e valorizzazione del territorio.

2.3 Interventi su Edifici scolastici e strutture complementari all'attività scolastica

2.4 Impianti sportivi

2.5 Altro

### 3. la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni

3.1 Edifici scolastici e strutture complementari all'attività scolastica

3.2 Altro

### 4. la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale

4.1 Messa in sicurezza di ponti e viadotti

4.2 Messa in sicurezza delle strade a tutela della viabilità ciclo pedonale

4.3 Altro

### 5. la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico

5.1 Sistemazione dei versanti in situazioni conclamate (PAI, PRGC, EMETER, SIFRAP)

5.2 Altro

6. la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti

7. le bonifiche ambientali dei siti inquinati

8. l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale

### **COMPLETEZZA DOCUMENTALE**

Ai progetti contenenti una documentazione incompleta o carente, tale da non permettere alla commissione una corretta valutazione, verrà applicata una riduzione del punteggio finale fino al massimo del 15%.

Tale riduzione di punteggio non dovrà comportare comunque lo slittamento nella categoria di intervento successiva.

### **LIMITI DI FINANZIAMENTO:**

Il contributo massimo erogabile per ogni singolo progetto sarà determinato nel massimo del:

- 10% del budget provinciale per gli ambiti provinciali che hanno ricevuto più di 100 richieste
- 15 % del budget provinciale per gli ambiti provinciali che hanno ricevuto meno di 100 richieste

Per effetto del periodo precedente, i comuni beneficiari, nel caso di accettazione del finanziamento, dovranno in ogni caso realizzare il progetto presentato in maniera completa; non sarà possibile apportare varianti in riduzione, in funzione delle risorse disponibili.

Non sarà possibile richiedere incrementi al finanziamento concesso; sia nel caso in cui il progetto presentato non sia stato computato con il prezzario vigente, sia nel caso in cui si renda necessario un adeguamento prezzi per aumento del costo dei materiali, le risorse mancanti dovranno essere garantite dal comune beneficiario o con le modalità previste dalle norme vigenti.

### **FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

I punteggi, ai fini della valutazione, sono attribuiti in ragione dei criteri oggettivi di valutazione indicati precedentemente.

Si procederà quindi alla predisposizione di una graduatoria, nella quale saranno riportati tutti gli interventi ammessi in ordine decrescente di punteggio.

A parità di punteggio si terrà conto:

- 1) dell'importo di finanziamento richiesto, dando precedenza al Comune che ha richiesto un importo minore di finanziamento regionale;
- 2) a parità di finanziamento regionale richiesto, avrà precedenza il Comune con minor popolazione, riferita al censimento generale della popolazione datato al 09 ottobre 2021, reperibile sul sito della Regione Piemonte, nella sezione Finanza, Programmazione e Statistica.
- 3) gli immobili, o i terreni di proprietà regionale, saranno oggetto di premialità nella misura massima del 15%.

Nell'ambito delle revoche e delle economie che si potranno manifestare, sarà anche possibile procedere allo scorrimento della graduatoria nel periodo della sua vigenza.

### **ESCLUSIONI:**

I comuni assegnatari del contributo di cui alla D.D. 3313 del 15/11/2021 del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, sono esclusi dalla manifestazione di interesse, in quanto già beneficiari di fondi provenienti dalla Legge 145/2018.

I lavori che da scheda presentata non risultino cantierabili, entro i termini di otto mesi calcolati dal 30 ottobre 2022, o dalla data di assegnazione del contributo come previsto dalla D.D. n.1860/A1802B/2022, saranno comunque oggetto di valutazione anche se non finanziati.

I comuni beneficiari del contributo hanno tempo 15 giorni lavorativi, decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione di approvazione della graduatoria, per comunicare al Settore Infrastrutture e Pronto Intervento della Regione Piemonte l'accettazione del contributo, pena il decadimento del contributo concesso.

### **APPROVAZIONE E VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria finale è approvata con determinazione del Dirigente pro tempore del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento.

La graduatoria finale rimarrà valida fino al 31/12/2023 salvo proroga della stessa con motivato provvedimento della Giunta regionale.